



M A G A Z I N E

TECNOLOGIA | MATERIE PRIME | SERVIZI | DETTAGLI | IDEE

12 OTTOBRE - DICEMBRE
2022



ALLFORTILES

Il 10 e 11 maggio
l'edizione 2023

LOGISTICA

Il punto sul porto
di Ravenna

LA NOVITA'

Il nuovo romanzo
di Roberto Carli

allfortiles.it

10.11 **MAGGIO** 2023
MODENA FIERE

**ALL
FOR
TILES**

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA

Ceramicanda srl - Veggia di Casalgrande (RE) - tel 0536.990323 - redazione@ceramicanda.com - www.ceramicanda.com

evento a cura di

**CERAMICA
NDA**

AIRPOWER®

40
1982
2022
YEARS ANNIVERSARY

The central graphic features a hand pointing down at a world map composed of white dots. The hand is rendered in a gradient of red and blue. Below the hand, a colorful, multi-faceted graphic represents 4.0 technology. Surrounding the map are several circular inset images showing various industrial machinery and factory interiors. At the bottom, there are icons and labels for different services:

- TRASPORTI (represented by a truck icon)
- MOVIMENTAZIONI (represented by a crane icon)
- APPLICAZIONI (represented by a signal tower icon)
- ACCESSORI (represented by a desk and chair icon)
- RICAMBI (represented by a wrench icon)
- SOFTWARE 4.0 (represented by a computer monitor and factory icon)
- LINEE COMPLETE DI SMALTERIA (represented by a conveyor belt icon)

EDITORIALE

In attesa del 2023, un 2022 tutto sommato positivo

di Roberto Caroli

carocaroli@ceramicanda.com

Per i fornitori si chiude un 2022 tutto sommato positivo, migliore di quello paventato nei primi mesi dell'anno, in barba alla pazzia logistica, all'impennata dei costi delle materie prime, alle difficoltà a reperirle, ai tempi biblici delle consegne, all'esorbitante aumento dei trasporti, siano su nave, ferrovia o gomma. Doveroso, per noi osservatori, chiedersi quali siano le motivazioni di questa tenuta. La risposta la troviamo nel mercato mondiale delle piastrelle e delle superfici ceramiche, florido e foriero di grandi soddisfazioni, almeno fino a quando, dopo il Cersaie, si è registrata un'inversione di tendenza della curva delle vendite. Andamenti

ancora più soddisfacenti alla luce dei risultati di altri settori, meno performanti del nostro, più toccati dalla guerra in corso nella cara, vecchia Europa. La ceramica, da buon materiale durevole e resistente, dimostra di essere inattaccabile, non solo agli acidi e ai batteri, ma anche all'evolversi della situazione economica generale. Non è dovuto soltanto al bonus 110%, che di suo ha fatto ripartire il settore delle costruzioni italiano, da lustri impantanato e fermo al palo, ma all'impennata delle vendite in Paesi come Francia, Germania, Stati Uniti, mercati di riferimento della nostra ceramica. Un momento positivo che ha permesso alle fiere



di Bologna e Rimini, Cersaie e Tecna, di chiudere con numeri e performance superiori alle aspettative. Piastrelle, impianti, smalti e colori, servizi camminano sulla stessa strada e hanno di che sorridere ma, se dobbiamo proprio cercare il pelo nell'uovo, i colorifici qualche buca in più l'hanno trovata sul loro percorso. Sono certamente i più bersagliati dalla incontrollata fluttuazione dei prezzi delle materie prime, impossibilitati a correggere quotidianamente i listini di smalti e colori, subendone i riflessi nei bilanci. Volano invece gli impiantisti, forti di un mercato globale quanto mai esplosivo e ricettivo. L'atterraggio nel distretto di questo

brevetto che colpisce l'applicazione di colle e graniglie, e che tanto fa discutere, non toglie nulla alle performance delle aziende di Reggio, Modena e Imola; almeno per quest'anno, nel 2023 si vedrà! Avremo modo di parlarne e confrontarci in occasione della terza edizione di ALLFORTILES, in programma il 10 e 11 maggio nel quartiere fieristico di Modena. Finisce l'anno, mi piace chiuderlo facendo a tutti i migliori auguri. Che sia un anno normale, non si chiede di più, visti i venti di guerra che continuano a soffiare nelle nostre teste.

Buon anno!



Anno XXII - Numero 149 - OTTOBRE - DICEMBRE 2022
(Chiuso in tipografia il 09/12/2022)

Una copia: euro 6,00 Abbonamento annuale
4 numeri: euro 24,00 - C.C.P. nr. 11777414

DIRETTORE RESPONSABILE
Roberto Caroli
carocaroli@ceramicanda.com

COLLABORATORI

Daniela D'Angeli, Stefano Fogliani, Edda Ansaloni, Paolo Ruini,
Claudio Sorbo, Massimo Bassi, Enrico Bertoni

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis, 4 - Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

EDITORE

Ceramicanda s. r. l.
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di
Reggio Emilia al n° 986 in data 19/04/99
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge
662/96 - In attesa di Iscrizione Registro nazionale della Stampa

PUBBLICITÀ

Ceramicanda s. r. l.
Via De Amicis, 4, 42013, Veggia di Casalgrande (R. E.)
Tel. 0536.990323 - Fax 0536.990402
promozione@ceramicanda.com

PROGETTO GRAFICO
AdverCity.it

IMPAGINAZIONE
gilbertorigli.com

IMMAGINE DI COPERTINA
Elena Pellesi

STAMPA E CONFEZIONE
Grafiche MDM

Si autorizza la riproduzione di fotografie e testi
purché recante citazione espressa della fonte

SOMMARIO

2 Editoriale

In attesa del 2023, un 2022 tutto sommato positivo

6 Consuntivo fiere

Tecna 2022: un'edizione di assoluto successo

8 Personaggi

Maurizio Cavagnari vince il Premio Villa

11 Logistica

Il punto sul porto di Ravenna

13 ALLFORTILES 2023

Appuntamento a ModenaFiere il 10 e 11 maggio

17 La novità

'Una vita all'ormeggio': il nuovo romanzo di Roberto Caroli

22 Intervista

Andrea Ferretti: dai diamanti alle superfici ceramiche

36 News aziende

Impianti e servizi

42 Dettagli

Idee e soluzioni per l'industria ceramica

PRIMO PIANO

24 - Litokol

26 - Gruppo B&T

28 - Mectiles

30 - Brunacci & Partners

32 - Surfaces Group

46 Grazie per averci scelto

CERAMICANDA ◆
COMMUNICATION PROPOSALS



Via De Amicis, 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
T. +39 0536.990323
F. +39 0536.990402
redazione@ceramicanda.com
ceramicanda.com



DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

DAXEL



Tecna 2022: un'edizione di assoluto successo

a cura della redazione

Il settore ha dimostrato ancora una volta la sua vitalità: oltre 320 i brand presenti presso il quartiere fieristico di Rimini e visitatori provenienti da oltre 100 paesi del mondo

«Il nostro settore, e il made in Italy meccano-ceramico in particolare, ha mostrato ancora una volta la sua vitalità e il suo spirito innovatore». Con queste parole Paolo Lamberti, Presidente di Acimac, ha archiviato l'edizione 2022 di Tecna, la fiera della tecnologia ceramica svoltasi a Rimini, di nuovo in presenza. Un'edizione che, ha aggiunto Lamberti, «ha detto che siamo pronti a fornire risposte sui grandi temi che determineranno l'evoluzione del settore: risparmio ed efficienza energetica, economia circolare, produzioni just in time e mass customisation, logistica evoluta e big data». Oltre 320 i brand che hanno decretato il successo dell'edizione 2022 dell'appuntamento riminese, organizzato da Acimac e IEG. Un'edizione

caratterizzata anche da un alto tasso di internazionalità: il 45% degli operatori professionali che hanno visitato la manifestazione proveniva infatti da oltre 100 paesi del mondo a conferma della leadership mondiale della manifestazione. Tra le aree più rappresentate l'America Latina, il Medio Oriente, l'Africa e il Sud Est Asiatico, senza dimenticare poi USA, India, Iran e Europa. Un programma speciale è stato riservato ai 130 top buyer altamente profilati che, grazie al supporto di ITA, Italian Trade Agency, hanno effettuato oltre mille incontri con le aziende espositrici. Tra gli elementi di novità il TECNA FUTURE LAB, un'area espositiva dedicata alle start up del settore con un fitto calendario di appuntamenti focalizzati





su digitalizzazione, soluzioni green, sostenibilità, logistica e Intelligenza artificiale applicata agli impianti. Obiettivo primario dell'offerta, valorizzare le ultime novità e stimoli in ambito di Industria 4.0, garantendo continuità con il processo innovativo intrapreso dall'industria manifatturiera. Altro elemento da evidenziare l'alto profilo dei visitatori. Tra i padiglioni del rinnovato layout si sono alternati nella 4-giorni di manifestazione i top manager delle più importanti aziende ceramiche italiane e internazionali a conferma della irrinunciabilità di Tecna per restare al passo con l'innovazione estetica e di processo. Importanti operatori professionali anche per il settore dei sanitari, del laterizio e della decorazione che hanno trovato

presso i padiglioni della Fiera di Rimini un'ampia offerta di tecnologie innovative, all'altezza delle loro aspettative. Nata come evoluzione di Tecnargilla, manifestazione leader mondiale per la fornitura all'industria ceramica e del laterizio, Tecna ha saputo rinnovare la formula espositiva con l'obiettivo di stare al passo con i grandi cambiamenti che stanno rivoluzionando il mercato delle tecnologie e delle materie prime e dei decori per le superfici d'arredo. Non a caso, ad incorniciare il nuovo format è stato il claim 'How to make it': messaggio che comunica l'ambizioso obiettivo di creare un'offerta espositiva a 360 gradi che richiami espositori e visitatori italiani e internazionali.



A Maurizio Cavagnari il Premio Villa

a cura della redazione

La Giuria ha scelto il Presidente di Stylgraph 'per le sue capacità imprenditoriali e lo straordinario impegno profuso nel campo del design e della progettazione di superfici ceramiche'



Maurizio Cavagnari

«Questo riconoscimento è sicuramente fonte di grande soddisfazione personale, ma soprattutto un apprezzamento al valore che le aziende di servizio come la mia apportano in termini artistici e di artigianalità». Ha saputo da una telefonata di avere vinto il 'Premio Villa', il Presidente di Stylgraph **Maurizio Cavagnari**, e racconta come, sulle prime, non ci avesse creduto, salvo poi emozionarsi parecchio, anche perché, dice, «è la prima volta che viene assegnato un premio a chi rappresenta il mondo della decorazione e del design, un mondo che opera dietro le quinte e che cura con sapienza la parte estetica del prodotto ceramico»

E che effetto fa?

«Un bell'effetto, quasi coronasse un percorso che ho intrapreso ormai quarant'anni fa, quando ne avevo venti, con la stessa passione che metto adesso nella

mia attività. E mi riempie di orgoglio che si sia pensato a me anche come esponente di un settore che riconoscimenti del genere non li aveva mai ricevuti»

Il primo ricordo del ventenne che cominciava la sua storia d'impresa?

«Mi rivedo girare il distretto alla ricerca di uno spazio. Ricordo che andammo a vedere anche una vecchia stalla che avrebbe fatto al caso nostro. Sembra preistoria, ma la voglia di intraprendere, allora, era più forte di tutto»

Quarant'anni dopo Cavagnari continua a divertirsi a lavorare?

«Certo. Il design, lo studio del prodotto, l'innovazione continuano ad affascinarmi. La passione che metto in quel che faccio è sempre quella degli inizi e credo il successo di un'attività derivi anche da quello. Impegno, certo, ma soprattutto passione»

Il Premio Villa è assegnato da una commissione tecnica, che premia uno studio grafico proprio in un momento non felicissimo, si dice per questo tipo di imprese...

«Io sono convinto che per gli studi di grafica ci sia ancora spazio per innovare e proporre. Il settore



ceramico, e le sue produzioni, si sono ovviamente evolute rispetto a quando cominciai, ma la forza delle nostre aziende è nel lavorare sulla quotidianità, nel confronto continuo con le richieste del mercato, nella ricerca continua di soluzioni in grado di personalizzare i prodotti, rendendoli a loro modo unici. I nostri interlocutori, oggi, sono anche i produttori di grandi formati e, ovviamente, più la superficie è estesa più cresce la necessità di aggiungervi valore artistico e creatività»

Il distretto di oggi che tipo di realtà è oggi, vista dalla sua prospettiva?

«Un network di eccellenze che garantiscono un livello di servizi altissimo, che altrove non si trova. La prova è nell'interesse degli stranieri per un modello non replicabile in altre zone, fatto di gruppi di lavoro che quotidianamente investono e sperimentano, spingendo la ricerca sempre più in avanti. L'imprenditore, a mio modo di vedere, non è un uomo solo al comando, ma un soggetto che lavora in team. E, un po' come un allenatore, deve essere bravo lui ma deve avere giocatori altrettanto bravi a disposizione, e metterli in condizione di esprimersi al meglio»

Fornite, con Stylgraph, idee, creatività e design ad aziende concorrenti: come si mantiene il giusto equilibrio tra le diverse proposte ai diversi clienti?

«Evitando ripetizioni e facendo ricerca che crei valore. Si tratta di mantenere l'esclusività cercando di dare ad ogni cliente la risposta più adatta alle sue esigenze»

Errori, tuttavia, ne avrà fatti anche Cavagnari...

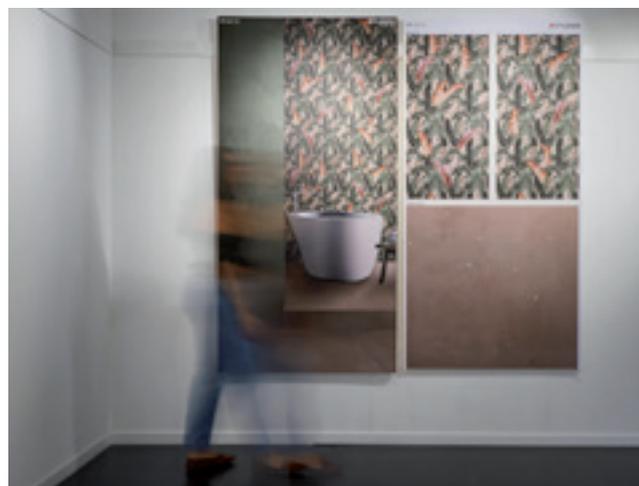
«Come tutti, perché chi decide deve accettare il margine di errore. Ma qualche sbaglio l'ho fatto soprattutto all'inizio, forse per impulsività o per inesperienza»

Il suo prossimo obiettivo ?

«Lavorare di qualità e garantire continuità all'azienda»

Il momento di adesso, per il settore, non è dei più semplici...

«Vero, ma la storia del settore ceramico è fatta di momenti difficili e di altri più favorevoli: si resta a galla con l'esperienza, con l'innovazione e con la capacità di distinguersi facendosi valere sul mercato, consapevoli che, anche se il momento che stiamo vivendo è, per così dire, molto particolare, siamo abituati ad affrontare il cambiamento, anche repentino, delle situazioni».



PRESENT AND FUTURE OF CERAMICS

FORMA plus

PREMIUM RANGE PRODUCTS

HIGH DEFINITION
STRUCTURED
SURFACES

CREATE VOLUME WITH
HIGH LAYDOWN GLAZES
AND EFFECTS INKS

SYNCHRONIZED
MATERIC DESIGNS

SUSTAINABLE
SET

COLOROBIA

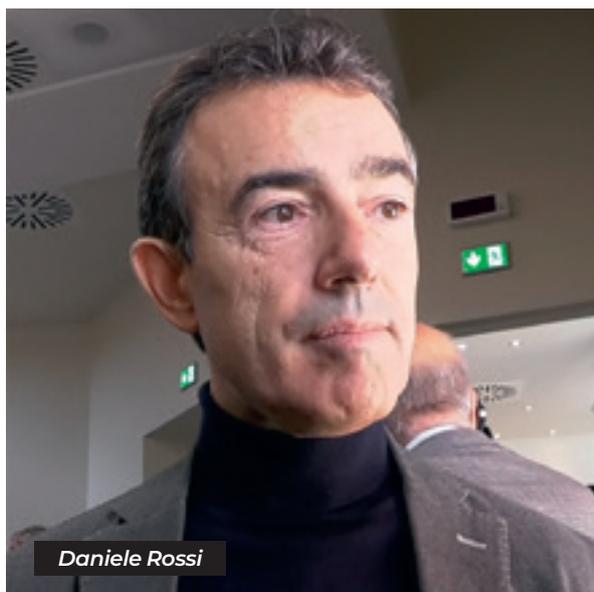
excellence to improve your ceramics
since 1921

www.colorobbia.com



Daniele Rossi: il punto sul porto di Ravenna

A cura della redazione



Daniele Rossi

Oltre 5 milioni di tonnellate di materie prime ogni anno, «il 90% del fabbisogno del distretto ceramico che è e resta un interlocutore fondamentale per la nostra realtà. Siamo, per il distretto, il porto di riferimento e come Autorità Portuale abbiamo collaborato con Confindustria Ceramica alla elaborazione di diversi studi di approfondimento al fine di condividere strategie e comprendere quali azioni porre in essere per allargare la catchment area soprattutto in chiave export via container». **Daniele Rossi**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale, fa il punto al termine di un anno che ha visto lo scalo romagnolo fare i conti con il conflitto russo-ucraino e con la riorganizzazione dei trasporti da quelle aree. «Gran parte delle materie prime arrivava proprio da quell'area e se molti di quei quantitativi sono stati rimpiazzati con materiali provenienti da

«Entro due anni i lavori di ampliamento saranno completati, ma abbiamo previsto interventi anche per l'immediato»

altre aree, oggi – ammette Rossi - non siamo ancora ai livelli dell'anno scorso, ma stiamo lavorando per attrezzarci al meglio»

Una delle cause è la mancanza del pescaggio che consentirebbe l'arrivo a Ravenna di navi più grandi che farebbero arrivare da lontano le nuove materie prime...

«Confermo che tutti gli appalti necessari a garantire al canale di raggiungere la profondità di 14,50 metri sono stati aggiudicati, i lavori sono in corso»

Con quali tempistiche?

«Nell'arco dei prossimi due anni credo avremo un porto integralmente rinnovato. Entro la fine del 2026, alla scadenza dei fondi PNRR i lavori saranno sicuramente completati e avremo un sistema logistico interamente rinnovato: 14,50 di profondità, nuove aree di stoccaggio, due nuovi stazioni ferroviarie. Ci sarà, tuttavia, un miglioramento progressivo delle strutture, fino ad arrivare al raggiungimento del risultato finale »

Ci sono interventi anche più immediati in corso, tuttavia...

«Nell'immediato abbiamo affidato, con un appalto dedicato che all'Autorità Portuale costa qualche milione, i lavori per ripristinare in tutto il porto le condizioni di servizio a quelle navi che entravano anche prima. Avremo profondità di 11,5 metri che consentono alle navi che oggi operano sul porto di Ravenna di continuare a farlo. Ma è al futuro che guardiamo, ovvero all'ambizioso piano di investimenti che non è più nemmeno un programma dal momento che i lavori sono stati affidati e non parliamo più di progetti ma di fatti concreti. Direi che stiamo andando nella direzione giusta».



INTO THE FUTURE

Data flows, technology remains

ALLFORTILES, appuntamento a ModenaFiere il 10 e 11 maggio

a cura della redazione

La due giorni
di Ceramicanda
verso l'edizione 2023.
Tante novità,
altrettante conferme



La data, 10 e 11 maggio, c'è. La location anche, ed è quella, consueta, di ModenaFiere. Il programma è già oggetto di interminabili riunioni qui nel quartier generale di Ceramicanda. Dove lo staff è al lavoro per dare forma compiuta all'edizione 2023 di ALLFORTILES, la due giorni che Ceramicanda si inventò nel 2017, e dal 2019 si tiene presso il quartiere fieristico di Modena per mettere a confronto i principali players del distretto ceramico ed offrire loro una vetrina ma anche e soprattutto l'occasione di 'fare spogliatoio', ritrovandosi in una location 'comoda', dal punto di vista territoriale e logistico, al distretto stesso. Location all'interno della quale fare, ci mancherebbe, business ma anche per

confrontarsi, attraverso il programma di approfondimento che è il 'nocciolo' di ALLFORTILES, sui problemi e le opportunità, sulle criticità e sulle prospettive di un sistema in costante evoluzione. E proprio di questa evoluzione la due giorni di Ceramicanda vuole essere, con il 2023, ancora testimone, allestendo un'edizione in grado di offrire alla platea di imprenditori, tecnici, docenti, addetti ai lavori uno spunto di riflessione in più. Ma anche un'occasione di incontro e confronto: la due giorni che Roberto Caroli si inventò nell'ormai lontano 2017, infatti, negli anni è cresciuta, trasformandosi da appuntamento eminentemente convegnistico in fiera vera e propria, con aziende espositrici che fanno





da cornice ad un fitto calendario di incontri, dibattiti, lectio magistralis, seminari 'tecnici' e tavole rotonde. Ed è anche grazie a questo passo avanti, compiuto tre anni fa, che ha visto la due giorni di Ceramicanda dare spazio alle aziende, che ALLFORTILES si è conquistata quello spazio che gli organizzatori puntano a consolidare, e ad ampliare, con l'edizione di maggio.

L'anno fieristico, che comincia con il Cevisama in quel di Valencia a fine febbraio è in pieno svolgimento, l'estate sarà ancora lontana ma l'avvicinarsi alla chiusura del primo semestre permetterà già di analizzare, sulla base di dati (più o meno) ufficiali, quello che è stato il 2022 del settore ceramico e ci sarà già occasione di fare un primo punto sul 2023.

Detail, un premio all'innovazione

Un riconoscimento alla migliore innovazione presentata

Chi lo vince, nel 2023? Lo scopriremo solo 'giocando', anche se qua mica si gioca, ma si investe e si innova. E' nata anche per porre l'accento sui 'dettagli che fanno la differenza', ALLFORTILES, ovvero sulle idee e le innovazioni che 'spingono' in avanti la ricerca delle tante aziende che al settore ceramico sottopongono proposte e idee. Così, in qualità di organizzatori della 'fiera che non c'era', ci è parso giusto riconoscere a queste idee uno spazio tutto loro, attraverso un concorso che vede, e vedrà anche in occasione dell'edizione 2023 della nostra due giorni una



giuria specializzata assegnare un premio all'innovazione più riuscita. Lo abbiamo chiamato 'Detail', sopra c'è riprodotto 'l'uomo vitruviano' da secoli è simbolo dell'arte rinascimentale. E richiama, idealmente, da una parte il 'dettaglio' che sottende all'idea, dall'altra quel motto leonardesco per il quale 'i dettagli fanno la perfezione, e la perfezione non è un dettaglio' che resta, a nostro avviso, la stella polare di chi innova ed 'inventa'.





E Ceramicanda non si sottrarrà al suo compito di 'informare e approfondire' allestendo appuntamenti che metteranno a confronto istanze e necessità, proposte e suggerimenti e, perché no, critiche e qualche spunto sul quale ragionare su una contingenza che, la primavera prossima, chissà cosa avrà in comune con quella che ci accompagna alla fine di un 2022 non privo di



contraddizioni, certo, ma che ha confermato la vitalità di un settore che non smette di lottare e, all'occorrenza, sa fare sistema e 'quadrato'. E in ALLFORTILES trova modo, e tempo, anche di 'fare spogliatoio'. Grazie (anche) al contributo di aziende che, anche attraverso la nostra 'due giorni', non rinunciano a confrontarsi l'una con l'altra.

In attesa di maggio, di nuovo 'on the road'

Nato quasi per scommessa nel 2020, il nostro palinsesto itinerante torna in onda sulle nostre piattaforme

Ritorna, sulle nostre piattaforme, ALLFORTILES on the road, l'appuntamento online con il mondo ceramico. La formula, già premiata nel 2020 e nel 2021 dall'interesse dei più, vedrà la redazione di Ceramicanda confrontarsi online con imprenditori, accademici, esperti e istituzioni sugli argomenti di attualità più significativi. Temi economici e politici, legati al mercato e al processo produttivo, alla logistica e alla tecnologia, all'estetica di prodotto, con focus mirati su cybersecurity, vendite e andamento del settore. Circa 60' la durata di ogni puntata, in onda ogni giorno da metà



mattinata sulle nostre piattaforme e quindi sui vostri devices, e replicate poi fino all'inizio del 2023 con un occhio di riguardo ad aziende e imprenditori. Abbiamo voluto che fossero loro, quando pensammo ALLFORTILES on the road, i protagonisti dell'evento, e vogliamo continuo ad esserlo, raccontando e raccontandosi attraverso il nostro studio mobile che, come di consueto, entrerà nelle aziende per mostrarne proposte e innovazioni.



Macchina di rettifica e bisellatura a secco **Nuova Serie**

MOD. DGBS "EXTREMA" da 16 a 30 teste per modulo Formati fino a 1800x3600mm

ANALISI E CONTROLLO

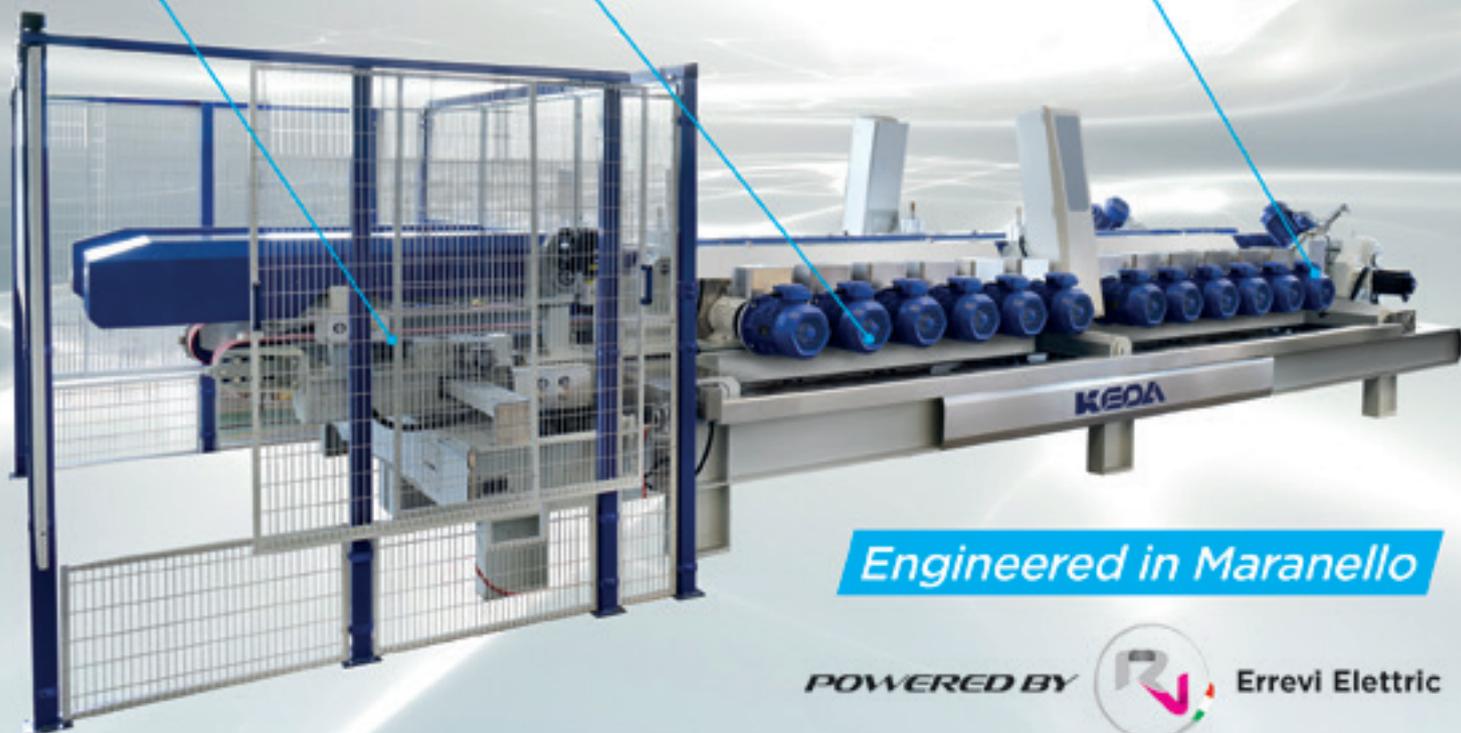
Nuova interfaccia HMI, software e hardware progettati in Italia, con analisi dei consumi energetici e conforme ai requisiti di Industria 4.0.

PRODUZIONE

Controllo da remoto del posizionamento delle mole e della regolazione in automatico, senza l'intervento del tecnico addetto. Aggiornamento del gruppo mandrino per elevate prestazioni e riduzione del fermo macchina per cambio utensile.

MANTENIMENTO

Operatività e funzionalità macchina migliorata con nuovo ed innovativo design, semplificata manutenzione delle parti di usura meccanica e ricambistica meccanica ed elettronica disponibile in Italia.



Engineered in Maranello

POWERED BY



Errevi Elettric

KEDA EUROPE

IN MARANELLO

Keda Europe.
**Esperienza
e assistenza
tecnica.**



**ASSISTENZA E
RICAMBISTICA**



**GARANZIA DI PERFETTO
AVVIAMENTO**

Via Martinella, 59
41053, Maranello
T +39 0536240811

www.kedaeurope.it
info@kedaeurope.it



keda-europe-srl

A BRAND OF **KEDA**

KEDA INDUSTRIAL GROUP CO. LTD.
N1 Huan Zhen West Road, Guanglong Ind. Zone, Shunde, Foshan City, China
www.kedagroup.com

Il Direttore ci riprova: il nuovo romanzo di Roberto Caroli

a cura della redazione

Dieci anni dopo
'Profumo d'argilla'
l'inventore di Ceramicanda
ci porta in Sardegna,
tra vite, vele e ormeggi





Roberto Caroli

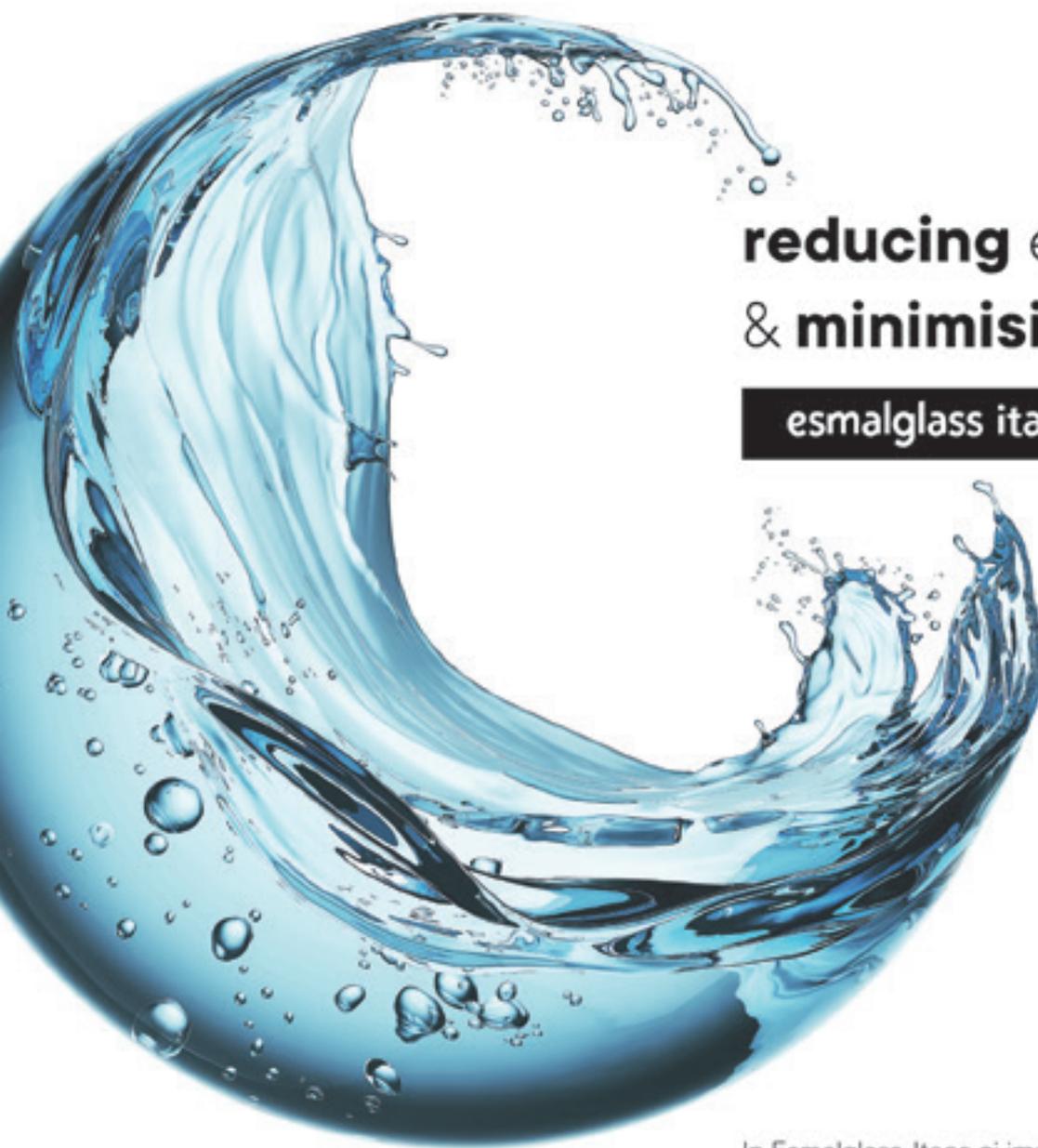
Dove eravamo rimasti? Era il 2011, la pagina la numero 175. Eravamo, per quanti lo ricordano, sotto il portico della casa di campagna di Vittorio Morelli, protagonista di *Profumo d'argilla*, il romanzo che Roberto Caroli diede alle stampe per raccontare la vicenda umana e professionale di un uomo, si leggeva nella sinossi, 'impegnato a superare i nuovi ostacoli del settore in cui opera la sua azienda, su tutti il difficile cambio generazionale'. Una decina di anni dopo, il Direttore di Ceramicanda si rimette in gioco, e dal distretto ceramico ci porta in Sardegna, per raccontare altre vicende, non meno umane e non meno professionali di quelle narrate un paio di lustri fa: il 'profumo d'argilla' che Morelli avvertiva attraversando le direttrici che disegnano la geografia delle due sponde del Secchia che chiamiamo distretto ceramico lascia spazio, questa volta, alle coste

della Sardegna, ai colori del golfo di Arzachena, dentro il quale si specchia un'altra vicenda, uguale e contraria, e a suo modo parallela, a quella di Morelli. Da esperto velista, Roberto Caroli la traversata tra il 'continente' e la Sardegna l'ha compiuta decine di volte, da narratore varca invece per la prima volta quel mare che ci restituisce, in questo nuovo romanzo, un altro personaggio che merita di essere seguito.

Dalla Milano del '68 al turbinò di un mondo globalizzato e spesso ostile che si fa piccolissimo alla ricerca di un ormeggio che sia approdo e punto di (ri)partenza

Le origini umili, la faticosa costruzione di se, il retaggio familiare, le contraddizioni, 'le armi e gli amori', i panorami e le prospettive che cambiano e approdano a quell'ormeggio cui Caroli accompagna il lettore con uno sguardo disincantato e a tratti malinconico che traccia il passaggio di quello che è stato, quello che è e quello che sarà. Una vita, o un pezzo di vita, volti e voci attraversano gli anni che abbiamo avuto il privilegio di vivere: dalla Milano del '68 al turbinò di un mondo globalizzato e spesso ostile che si fa piccolissimo, e dentro il quale il protagonista del nuovo romanzo di Caroli si muove alla ricerca di quell'ormeggio che è approdo e al contempo punto di (ri)partenza. 'Lo stile di Caroli – scrisse Valerio Massimo Manfredi nella prefazione di *Profumo d'argilla* – è garbato e leggero, i suoi personaggi credibili e dalla sua prosa traspare un sentimento che abbraccia tutti'. Lo stesso sentimento che, immaginiamo, ha spinto l'inventore di Ceramicanda, che in questi dieci anni non siamo, qui in redazione, riusciti a tenere a bada, a 'inventarsi' un nuovo personaggio con il quale accompagnarci dentro un'altra avventura che trova approdo solo in quell'ormeggio presso il quale si ancorano le tante vite che Caroli ha voluto raccontare in questo suo secondo romanzo. Tutte diverse, tutte uguali. Ma tutte, a loro modo, inedite ed autentiche.





reducing emissions
& **minimising** water

esmalglass itaca

In Esmalglass-Itaca ci impegniamo per l'ambiente offrendo soluzioni innovative e sostenibili.

Ecco perché sviluppiamo prodotti volti a ridurre le emissioni e ridurre al minimo il consumo di acqua nel settore.

Lavoriamo per un futuro più sostenibile per le persone e per il pianeta.

Costruiamo insieme
un futuro **SOSTENIBILE**



VIVERE A IMPATTO ZERO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

C'è una novità per chi vuole vivere a impatto zero senza rinunciare alle performance: un adesivo, **Keraflex Maxi SI Zero**, e una stuccatura per fughe, **Ultracolor Plus**, a effetto climalterante nullo. Per una posa di ceramica di grande qualità e sostenibile. **Da oggi il meglio per l'ambiente è il meglio per te.**



È TUTTO **OK**,
CON **MAPEI**

Scopri di più su [mapei.it](https://www.mapei.it)

 **MAPEI** **85**
years
1937-2022

VITALE

La foresta pluviale:
Polmone della terra

efi Cretaprint

Stampanti a getto d'inchiostro robuste e affidabili;
semplicemente indispensabile

EFI Cretaprint è VITALE

Una tecnologia essenziale.

La stampa digitale che dà vita alle tue piastrelle.



Hybrid Ceramic
Ecosystem

Dai diamanti alle superfici ceramiche: Ferretti Industrial Tools sfida il domani

A cura della redazione



Andrea Ferretti

«Vengo dal campo della gioielleria: il passaggio ai diamanti industriali è stato in un certo senso casuale, ma non del tutto. Volevo mettermi in gioco, volevo fare impresa e creare qualcosa di mio». E' nata, come tante realtà del distretto ceramico, da un'intuizione Ferretti Industrial Tools, azienda giovane e dinamica con sede a Maranello che studia, produce e commercializza utensili diamantati per la lappatura. «Il nostro principale obiettivo, oltre a quello di fornire un prodotto made in Italy, testato ed affidabile, è quello di offrire un servizio al cliente di altissima qualità. Ogni richiesta è per noi una sfida da raccogliere, e vincere», spiega **Andrea Ferretti**, founder e CEO dell'azienda modenese, nata nel 2016 ma già in grado di ritagliarsi uno spazio importante su un mercato che si è dimostrato particolarmente ricettivo nei confronti di questa nuova realtà. «Produciamo soluzioni ad hoc su richiesta specifica del cliente. Grazie alle nostre

strutture produttive, tutte le fasi di lavoro vengono gestite internamente permettendoci il totale controllo dei tempi, della qualità e l'ottimizzazione dei costi: dietro ad un utensile – spiega Ferretti – ci sono ricerca e sviluppo, oltre che uno studio approfondito sia delle necessità del cliente che delle caratteristiche delle produzioni sulle quali i nostri utensili andranno poi a lavorare»

Non deve essere stato semplice affacciarsi ad un mercato selettivo come quello ceramico...

«Non lo è stato, soprattutto i primi tempi, quando lavoravamo sullo sviluppo dei prodotti. E' un periodo che ricordo come molto stimolante e altrettanto sfidante, ma non dimentico le apprensioni che lo hanno accompagnato. Credo possa avermi aiutato, nei momenti più difficili, il fatto di essere giovane e di vedere come ci fosse grande interesse, da parte delle imprese ceramiche cui ci siamo rivolti, per il mio lavoro e per quello che stavo cercando di fare»

Vi avrà aiutato anche avere la sede a Maranello, nel cuore del distretto...

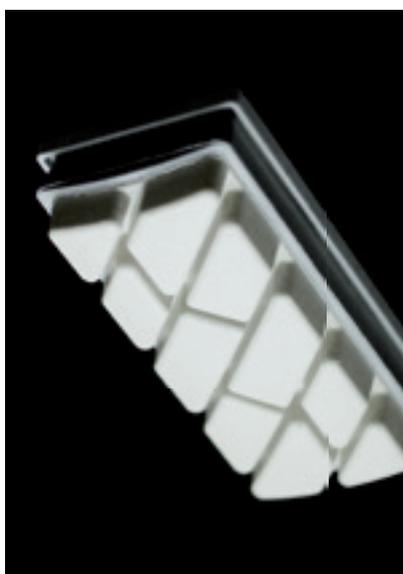
«Senza dubbio: essere nel distretto significa essere vicino alle realtà più innovative e performanti a livello mondiale. La ricerca, per quanto attiene alle superfici ceramiche, si fa principalmente qua e la sinergia con i principali players del settore è strategica per un'attività come la nostra»

Che è cresciuta, dalla fondazione ad oggi, al ritmo del 30% annuo...

«Senza dubbio, anche se un tasso di crescita del genere credo sia legato soprattutto al fatto che, in un certo senso, siamo appena nati. Ma un trend del genere conferma che stiamo lavorando nel modo giusto. La crescita di quest'anno, infatti, si attesterà addirittura sul 50%, ma non ne farei solo una questione di numeri»

Fondata nel 2016, l'azienda di Maranello cresce a ritmi del 30% annui. «E siamo pronti ad affacciarci anche all'estero», dice il CEO Andrea Ferretti





In che senso?

«Nel senso che una volta, parlando con Franco Stefani, che è sempre stato un mio modello, mi sono sentito dire 'pensa in grande'. Quando ho scelto di fare impresa, e oggi che la faccio, io cerco soprattutto di pensare in grande e di crescere, come uomo e come imprenditore, tenendo tuttavia sempre i piedi per terra»

L'aiuterà, in questa filosofia, la pratica sportiva: Ferretti è un triatleta di buon livello...

«Qualche similitudine, tra le sfide dello sport e quelle dell'attività di impresa c'è. Che lavorare duramente paghi e che impegnarsi porta lontano non sono luoghi comuni, ma principi universali che valgono per qualsiasi ambito della nostra vita»

Il vostro mercato di riferimento è quello italiano...

«Finora sì. Per scelta abbiamo deciso di consolidare la nostra presenza sul mercato domestico, anche per mettere a punto soluzioni sempre più efficaci e innovative in collaborazione con quelli che, come ho già detto, sono i produttori di superfici ceramiche più all'avanguardia, cioè quelli italiani. Ma siamo ormai pronti ad investire anche all'estero...»

Nel futuro di Ferretti Industrial Tools cosa c'è?

«Oltre agli investimenti che ci permetteranno di espanderci anche all'estero stiamo lavorando all'ampliamento della nostra gamma produttiva andando oltre le mole per la lappatura e allargandoci a tutte le fasi del finishing delle superfici ceramiche.»



Spaziocontinuo®: Litokol rivoluziona il mondo delle resine decorative

Una proposta integrata il cui concept è stato affidato al pittore di scena modenese Rinaldo Rinaldi

a cura della redazione

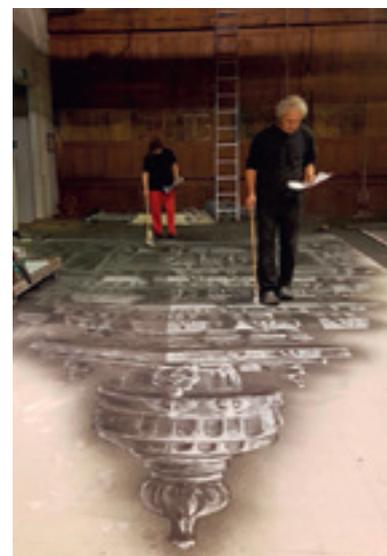


Alessandro Turini

«C'è un'evoluzione tecnica ed estetica che porta il mercato a formulare nuove richieste: il ruolo della ricerca, nel nostro caso, è proprio quello di offrire soluzioni altrettanto nuove».

Alessandro Turini, CEO di Litokol, analizza «una situazione in continua evoluzione, che ci impone di prendere quotidianamente decisioni in ordine allo sviluppo dei nostri business e delle nostre produzioni: da questo punto di vista la nostra gamma di resine rivoluziona le modalità decorative per interni con una innovativa selezione di superfici, effetti materici e colori, che cambia il modo di concepire l'arredamento della casa». Con Spaziocontinuo® Litokol va oltre le superfici di grande formato: «formuliamo una proposta integrata diretta anche e soprattutto al mondo della





progettazione: gli architetti scelgono e progettano, la nostra ricerca offre soluzioni sempre innovative. Parliamo – aggiunge Turini – di materiali all’acqua, completamente eco-sostenibili che preservano la qualità dell’aria, sicuri per l’applicatore e per la salubrità della casa, in grado di creare ambienti dove pavimenti e rivestimenti non sono solo superfici decorate, ma autentiche scenografie».

Non è un caso che l’azienda reggiana abbia affidato il concept creativo di colore e collezioni a un artista molto speciale, il pittore di scena modenese Rinaldo Rinaldi. L’artista, insieme alla moglie Maria Grazia Cervetti, è tra gli ultimi depositari di questa arte e, forte di un’esperienza unica e di una sensibilità che ne fa uno degli indiscussi ‘maestri’ nel campo della pittura di scena, ha progettato

per Spaziocontinuo® una tavolozza di 27 tonalità caratterizzate da equilibrio ed armonia cromatica pensate per arredare gli spazi abitativi in senso scenografico. La scelta di nuances NEUTRE e PASTELLO abbinata tra loro è una soluzione per rendere un ambiente armonioso e accogliente o più dinamico e contrastato. Pigmenti, terre naturali e coloranti creano da più di 40 anni infinite tavolozze cromatiche usate per la decorazione dei fondali teatrali concepiti da Rinaldi, che attraverso la riuscita collaborazione con Litokol ha dato modo al centro ricerche dell’azienda reggiana di realizzare collezioni uniche, all’interno delle quali il saper fare artistico di Rinaldi ed il suo sentire prettamente estetico convivono con quella ricerca che resta, per Litokol, fattore di successo.



Un autunno di successi per il Gruppo B&T

a cura della redazione

«Cersaie, Tecna e Marmomac – spiega il Presidente **Fabio Tarozzi** - ci hanno regalato molte soddisfazioni e altrettante conferme, oltre a grande consapevolezza»



Fabio Tarozzi

Edizioni di grande successo di Tecna, Cersaie e Marmomac per il Gruppo B&T, che ha cavalcato la stagione degli eventi d'autunno tra presentazioni in anteprima mondiale e stand affollati da un consistente numero di attenti operatori professionali. Il Gruppo, presente alle fiere con tre stand e "in-house" con dei Fuorisalone, dal bt-SPACE all'Open House organizzato al bt-LAB, per mostrare le sue ultime innovazioni frutto delle attività di Ricerca & Sviluppo, festeggia così un grande successo. «E' in un certo senso una grande conferma: questi eventi – spiega il Presidente **Fabio Tarozzi** - ci hanno regalato molta soddisfazione e ulteriore consapevolezza. Il Gruppo B&T è un system integrator, fornitore di linee complete per il mondo della ceramica in chiave green, con tecnologie



Smart 4.0 ed una massima efficienza industriale». E 'fare gruppo', per la holding formiginese, è più di una filosofia: in questi ultimi anni è cresciuta ancora, attraverso integrazioni e acquisizioni che le hanno permesso, dice ancora Tarozzi, «di dotarsi di una gamma di soluzioni in grado di presidiare ogni fase del processo produttivo ceramico». Venti novità tra nuove macchine e upgrade tecnologici hanno integrato la proposta del Gruppo B&T in quel di Rimini, mentre con i brand attinenti gli utensili e le grafiche, ovvero Diatex e Digital Design «il Gruppo – spiega Tarozzi – era presente rispettivamente al Cersaie e al Marmomac: stiamo vivendo una ripresa incredibile con valori pre-Covid, anche se il nostro mercato comunque ha sempre vissuto grandi ciclicità. Noi – aggiunge Tarozzi – stiamo spingendo anche su tecnologie che sono anticicliche, ovvero legate al cambio delle necessità produttive e non necessariamente al cambio delle capacità produttive». In questa ottica il Gruppo ha lavorato, e lavora, allo sviluppo di soluzioni che rispondano alle mutevoli esigenze del mercato, ovvero produttività, flessibilità e massima attenzione alla sostenibilità, asset indispensabile, oggi, ai produttori di tecnologia. «A livello di processo produttivo il settore ceramico sta vivendo una rivoluzione, che con le nostre soluzioni decliniamo adattandole alle differenti esigenze: dalla squadratura di ultima generazione, TORNADO, messa a punto da Ancora, alla decorazione digitale, con PRO, la nuova stampante nata dalla ricerca di Projecta, fino alle soluzioni proposte da Siti. In questo caso la fase chiave è rappresentata da una parte dalla macchina termica, una delle tecnologie sulle quali abbiamo puntato maggiormente per sviluppare forni hydrogen-based e accompagnare i produttori ceramici verso la transizione energetica, dall'altra dalla formatura senza stampo della tecnologia SUPERA®, un sistema compatto e versatile nato per le grandi lastre sviluppato nella nuova versione "RAPIDA" anche per i formati più tradizionalmente ceramici, con elevatissimi livelli di produttività». Flessibilità e semplificazione dei processi sono, insieme alla produttività, i driver che scrivono l'evoluzione delle tecnologie che nascono dalla ricerca del Gruppo B&T, che è riuscito anche

ad andare oltre, in questo periodo, i rallentamenti che hanno condizionato le supply-chain ostaggio di una logistica sempre più complessa, e il resto lo ha fatto avvantaggiandosi della propria presenza su tutti mercati strategici con sedi, uffici, filiali o divisioni di assistenza. «Per quanto riguarda la difficoltà ad approvvigionarsi di componenti, il nostro staff è riuscito ad ovviare alle difficoltà contingenti nel miglior modo possibile, mentre – conclude Tarozzi – la nostra presenza in tutto il mondo, ancorché sfidante, si è rivelata strategica: vicinanza, dialogo, confronto e comunicazione permettono al Gruppo di garantire risposte efficaci e tempestive alle differenti esigenze dei nostri clienti. Ogni area geografica sta trovando equilibri propri e ogni mercato ha necessità specifiche: da qui la necessità di un presidio 'fisico', da parte nostra, sempre più diffuso e puntuale».



Da MecTiles gli innovativi impianti di stuoatura per le grandi lastre

a cura della redazione

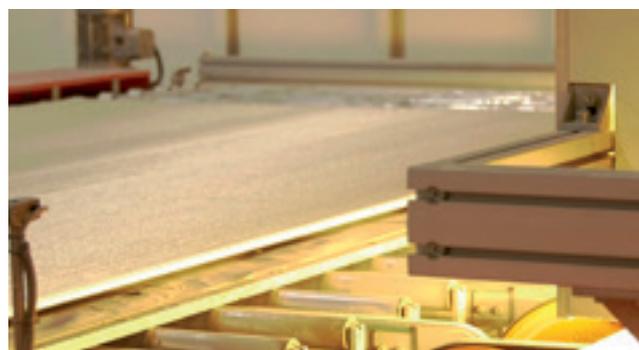
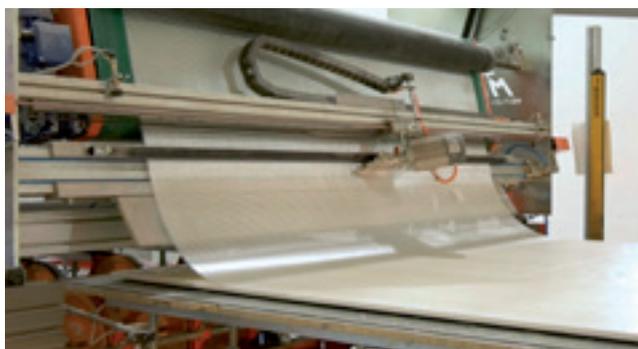
Un sistema brevettato, messo a punto dal Centro Studi dell'azienda reggiana, provvede all'applicazione di una stuoia in fibra di vetro sul retro della lastra finita, evitandone il collasso o il pericoloso distacco di pezzi e migliorandone la lavorabilità



MecTiles è un'azienda italiana con oltre vent'anni di esperienza, diventata rapidamente leader mondiale nella rigenerazione, nella riqualificazione e nell'efficientamento di macchine per ceramica usate. Un know how di eccellenza permette all'azienda reggiana di riprogettare e riqualificare qualsiasi impianto produttivo e il resto lo fa la profonda conoscenza di tutto il processo produttivo, grazie alla quale MecTiles è in grado di progettare, fornire, installare e collaudare impianti completi per la produzione di superfici ceramiche. Tra le tante intuizioni che hanno guidato MecTiles nell'arco di questo ventennio gli impianti di stuoatura, macchinari che provvedono

all'applicazione di una stuoia in fibra di vetro sul retro della lastra finita, evitandone il collasso o il pericoloso distacco di pezzi. «L'internazionalizzazione di tutto il processo produttivo è fondamentale per un'azienda come la nostra: volevamo che le lastre fossero prodotte e finite all'interno della stessa unità produttiva e abbiamo lavorato e investito su questo», spiega David Pifferi, Presidente e AD di Nuovocorso, presso il cui stabilimento è in funzione un impianto di stuoatura studiato e messo a punto da MecTiles proprio per questa unità produttiva. L'impianto, completamente automatizzato secondo la direttiva "Industria 4.0", oltre a rendere "green" il processo,





riduce anche gli spazi necessari richiesti dalla linea di lavorazione, «e viene utilizzato – spiega Riccardo Lusuardi, Quality Manager di Nuovocorso – su tutte le lastre che produciamo, ed in particolare su quelle a spessore 12 millimetri utilizzate per l'arredo». Gli impianti di stuoatura studiati da MecTiles si avvalgono inoltre di un sistema brevettato che garantisce l'integrità del prodotto sostituendo il procedimento tradizionale con un metodo innovativo di stesura della resina poliuretanicca, che funge da colla ed un altro brevetto riguarda il sistema di movimentazione dei materiali, che prevede il transito delle lastre su vassoi autopulenti studiati ad hoc, che evitano pos-

sibili rigature, segni eliminando al contempo residui di poliuretano. «Questo impianto – spiega ancora Lusuardi – garantisce la lavorazione di 20 pezzi all'ora, per una capacità di 320 lastre al giorno: la stuoatura svolge una funzione importantissima nei confronti del prodotto, rafforzandone la sicurezza in fase di trasporto e migliorandone sensibilmente la lavorabilità. I nostri prodotti, infatti, vengono utilizzati anche per la realizzazione di counter top, tavoli, superfici di arredo e spesso vengono 'rilavorati' da trasformatori con idrogetto, macchine da taglio, frese ed altro e la stuoia permette di azzerare il rischio di rotture, collassi e altro».



Una nuova sede per Brunacci & Partners

«Un punto di arrivo, ma anche un punto di partenza». Marco Brunacci, fondatore di questo studio che opera nell'ambito della proprietà intellettuale, guarda, insieme ai suoi partners, ad un futuro che è già cominciato. «In un comprensorio come questo, che fa dell'innovazione la sua mission, proteggere le idee è fondamentale»

a cura della redazione



Una nuova sede per guardare ad un futuro che è già cominciato. Brunacci & Partners è una realtà snella e dinamica, specializzata nella tutela di beni immateriali, quali brevetti, marchi, design, know-how, software e diritti d'autore. «Questa nuova sede – spiega **Emanuele Luppi**, partner di Brunacci & Partners – rappresenta un punto di arrivo, ma anche soprattutto un punto di partenza». Attraverso il quale,

lo studio - che ha sedi, oltre a quella principale di Modena, anche a Milano, Perugia e Trento - propone ai propri clienti risposte veloci ed efficaci, grazie al coinvolgimento diretto del consulente e ad un approccio strategico ed orientato al mercato. «Siamo nati all'interno di un comprensorio che dell'innovazione ha fatto la sua mission e possiamo dire di essere cresciuti insieme alle aziende che ci hanno dato e





Marco Brunacci

continuano a darci fiducia. La nostra attività – spiega **Marco Brunacci**, che questo studio lo ha fondato nel 2010, mettendo a frutto esperienze pregresse presso autorevoli studi nazionali di tutela marchi e brevetti – è in costante espansione, anche grazie alla professionalità di una trentina tra collaboratori e partners le cui competenze trasversali garantiscono la perfetta aderenza delle nostre proposte alle esigenze dei clienti». Molteplici, dal momento che in ogni campo, spiega **Federica Bertacchi**, partner di Brunacci & Partners, «la concorrenza è sempre più veloce e spregiudicata». Dalla grande azienda al 'piccolo inventore', sono diverse le realtà che si affidano a Brunacci & Partners, trovando le risposte

che vengono costruite «da un rapporto con l'impresa cliente che resta saldo, ed è anche questo che ci ha permesso di crescere: le aree di attacco, per quanto attiene alla proprietà intellettuale, in particolare marchi e brevetti – aggiunge **Filippo Zoli**, partner dello studio – sono le più varie e differenti, cambiano da settore a settore». Il contraffattore, o il concorrente sleale «ha – aggiunge Filippo – una sua genialità e la legislazione, ancorché a suo modo efficace, lascia molto margine all'interpretazione». Ed è in questa 'zona grigia' che si spiega l'attività di Brunacci & Partners, orientata in egual misura tanto sui processi produttivi che sui software che a questi processi sottendono. «La tutela delle invenzioni in ambito informatico – spiega **Daniele Grana**, partner dello studio – è un altro degli ambiti in cui ci muoviamo: l'industria 4.0, la digitalizzazione dei processi hanno innescato un'autentica rivoluzione e oggi la loro protezione non è meno importante della protezione del bene 'fisico' che viene prodotto». Viaggia veloce la ricerca, viaggiano velocissime le idee, altrettanto veloci viaggiano anche le informazioni: il mondo iperconnesso in cui viviamo rende riproducibile, anche in maniera fraudolenta o non ortodossa, qualsiasi bene e qualsiasi intuizione: dalla meccanica alla tecnologia, dalla chimica alla biologia, fino all'informatica e all'elettronica non ci sono più ambiti 'garantiti', meno che mai in questi comprensori che innovano, costruendo le loro fortune su idee attorno alle quali le competenze di Brunacci & Partners costruiscono efficaci sistemi di tutela, dando concretezza ad una sinergia di successo.



Emanuele Luppi



Federica Bertacchi



Filippo Zoli



Daniele Grana



Surfaces Lab e Pilot Plant, uno spazio innovativo dedicato alla ricerca

a cura della redazione

Presso la sede sassolese di Surfaces Group, una struttura d'avanguardia arricchita dal know how del Gruppo studia soluzioni personalizzate muovendo dall'analisi del prodotto ceramico per definirne il set-up per la futura produzione, accelerando i processi di problem solving e garantendo trattamenti personalizzati al 100%



La qualità del servizio passa anche, necessariamente, dagli strumenti attraverso i quali questa qualità si concretizza. Questa la filosofia che ha portato Surfaces Group, Gruppo che supera i 200 milioni di fatturato grazie a 900 collaboratori e a cinque divisioni business che servono clienti in settanta diversi paesi del mondo, a strutturare, all'interno della nuova sede realizzata a Sassuolo, il Surfaces Lab. «In questo laboratorio cerchiamo di studiare materie nuove, superfici nuove in grado di essere di tendenza, e di diventare un punto di riferimento del mercato», spiega

Homar Serradimigni, Direttore Commerciale Italia e Spagna di Surfaces T.A. La struttura, all'avanguardia, ha richiesto investimenti cospicui, ma il risultato ha premiato le aspettative del Gruppo. All'interno di Surfaces Lab, infatti, la ricerca prende forma compiuta, grazie ad un vero e proprio impianto pilota arricchito da tutto l'eccezionale know how e l'assistenza di Surfaces a disposizione del cliente. «Insieme al quale – spiegano i Responsabili della struttura - studiamo soluzioni innovative e originali, le sperimentiamo sul prodotto definendo il set-up per la futura produzione



di serie. Il vantaggio, per il cliente, è la possibilità di ottenere un quadro completo del proprio prodotto ceramico in modo da analizzare e risolvere per tempo eventuali problematiche che potrebbero nascere dal processo produttivo. Realizziamo l'appattatura con effetto lucido a specchio, satinato e un'infinità di soluzioni innovative, compreso il trattamento protettivo finale e i relativi test tecnici». Il punto di partenza per la realizzazione del Surfaces Lab era la 'simulazione' di un impianto di finitura, lungo il quale studiare quelle soluzioni che, «riusciamo a garantire attraverso uno studio scientifico, nel senso proprio del termine, del prodotto e della sue caratteristiche». Creato una decina di anni fa, il Surfaces Lab si è evoluto di pari passo con i materiali ceramici, senza perdere di vista gli obiettivi che i vertici di Surfaces Group si erano prefissati, ovvero fornire soluzioni al 100% personalizzate, arricchire di valore il prodotto e favorirne, in tempi più rapidi possibili, l'avvio della produzione industriale. Non solo nuovi prodotti, ma nuove combinazioni di prodotti: sviluppo e test di soluzioni integrate, riduzione dei tempi del problem solving, attività di monitoraggio di tutte le variabili in gioco strutturano l'attività di questo Lab, la cui flessibilità costituisce una risorsa preziosa per le aziende clienti. «L'iter di analisi comincia dal semilavorato e viene ultimata, attraverso fasi sempre più complesse, con il prodotto finito comprensivo di applicazione del trattamento». All'interno di questa struttura di eccellenza operano ingegneri, chimici e Senior Technical Specialist, la cui ricerca ha dischiuso a Surfaces Lab la nuova frontiera della certificazione dei trattamenti. Il mercato, le aziende ceramiche, richiedono additivi che proteggano lo smalto da macchie graffi o determinate temperature. Surfaces Group è molto apprezzata per le performance delle sue soluzioni in questo campo e per prima voluto affrontare il tema della certificazione degli additivi, incaricando Surfaces Lab di testare la tenuta nel tempo delle performance di queste performance allo scopo di garantire le proprietà estetiche e funzionali della ceramica nel tempo. Tra settembre e ottobre, tra l'altro, Surfaces ha aperto le porte della sua nuova sede – e del Lab – a clienti e partners con un open house che ha riscosso importanti riscontri, come del resto gli spazi allestiti da Surfaces presso Cersaie e Tecna.



SUPPORTO IMPILABILE

Il sistema rivoluzionario per il trasporto e la logistica

sosteniamo i pallet
OFFRIAMO
SOLUZIONI



Soluzione innovativa per la sovrapposizione dei pallet in totale sicurezza

Supporti impilabili per ottenere un'altezza maggiore (multipli di 10 cm)

Riduce fino a 10 volte gli ingombri, risparmiando spazio nei piazzali, nei depositi, negli scaffali e nei trasporti



www.andalsystem.it



Via Marzabotto, 49 - 41042 Fiorano Modenese (MO)

Tel. +39 (0) 536 1888071-72



C.T.M.**CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE SRL**
IMPORT-EXPORT**K.S.B.**
Bearings and Components

Siamo un gruppo giovane, che ha da poco superato i venticinque anni di attività, ma già estremamente noti nella distribuzione dei componenti tecnici per l'industria. I nostri marchi più importanti sono legati alle reali esigenze dei nostri clienti, laddove nella costante ricerca dell'eccellenza tecnica qualitativa, abbiamo formalizzato un'importante partnership con i brand KSB bearing components e KPT power transmission che distribuiamo con esclusiva internazionale.

Nata nell'89 da una brillante idea del fondatore Bruno Severi CTM centro trasmissioni meccaniche si colloca oggi ai vertici del settore, forte anche di una moderna compagine operante all'interno dei nostri stabilimenti. CTM tratta anche altri marchi primari (OPTIBELT - NKE - ASK - IWIS - TSUBAKI - VAMBERK - SKF - FAG - AIRON) notoriamente riconosciuti come i migliori nell'ambito distributivo ed è sempre alla costante ricerca di ulteriori opportunità commerciali da condividere con la sua fitta schiera di clienti.

Collocata nel pieno della Ceramic Valley CTM è riconosciuta come una delle più importanti aziende territoriali nel comparto produttivo di zona.

Da anni CTM ha inoltre attivato linee di import-export che l'hanno resa un'importante realtà a livello nazionale ed internazionale



C.T.M. CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE s.r.l. - VIA VOLTA, 29 - TEL 0522 99 60 20 - VILLALUNGA DI CASALGRANDE (RE)

www.centrotrasmissionimeccaniche.com

E-mail: commerciale@ctmksb.com - imp.export@ctmksb.com - amministrazione@ctmksb.com

GURAL SERAMIK INVESTE CON SACMI

Avviato nel distretto di Kutahya il nuovo impianto realizzato con tecnologia SACMI. Produrrà oltre 6 milioni di mq/anno di piastrelle in grès porcellanato smaltato e monoporosa

Produzione al via per Gural Seramik che ha di recente avviato la nuova linea nel sito di Kutahya, nel cuore dell'omonima regione all'interno della Turchia anatolica. Il progetto, realizzato con tecnologia SACMI, conferma le ambizioni nel mercato Tiles da parte di questo importante player del panorama ceramico turco e internazionale, già da decenni protagonista nella produzione di



sanitari e stoviglie. Lo stato dell'arte della tecnologia caratterizza lo stabilimento, con la realizzazione di una linea ultramoderna e completamente automatizzata per la produzione di grès porcellanato smaltato e monoporosa. In particolare, SACMI ha fornito al cliente turco gli impianti per tutti i reparti, dalla body preparation alle linee di scelta. Tra le macchine principali spiccano, nella preparazione impasto, i mulini modulari MM138 e due ATM 90. La formatura è caratterizzata da due presse PH8200, l'ideale per la produzione dei formati più in voga del mercato come il 60x60 e 60x120 e 120x120 cm e da due PH 5000XXL per la produzione di rivestimento. Accanto, due nuovi forni FMA295 SACMI da 150 metri, riferimento mondiale per qualità, efficienza e bassi consumi. Completano il progetto le scelte ad alta capacità Ekosort-Ekowrap e la linea di finitura by BMR. Grazie a questa fornitura, l'output dell'impianto è pari a 6 milioni di mq di piastrelle l'anno nel diverso mix produttivo. Caratterizzata da completa automazione ed elevata flessibilità, la nuova linea conferma l'ambizioso progetto imprenditoriale alla base dell'investimento. Per parte SACMI, un ulteriore importante risultato in un mercato strategico come quello turco. Sullo sfondo, infatti, una crescita progressiva e costante nell'area che non si è mai fermata negli ultimi anni, con diversi progetti e investimenti da parte dei primari player del mercato che premiano la proposta tecnologica completa del Gruppo SACMI per il settore.

SYSTEM CERAMICS PER PLATINUM CERAMICS

Per l'upgrade dei suoi impianti, il produttore indonesiano ha commissionato a System Ceramics la fornitura di 12 Creadigit, 4 linee di scelta e confezionamento e 7 pallettizzatori.



Tra i più importanti produttori indonesiani di piastrelle, Platinum Ceramics ha avviato un significativo progetto di modernizzazione ed efficientamento degli impianti, volto ad aumentare la produttività e la qualità dei materiali. Partner tecnologico per questo intervento è ancora una volta System Ceramics (Gruppo Coesia) che ha fornito

le più avanzate macchine e automazioni per i reparti di decorazione e fine linea. Più in dettaglio, negli stabilimenti produttivi di Platinum Ceramics (situati in diverse città dell'isola di Giava) sono state installate 12 stampanti digitali single pass Creadigit versione E, che garantiscono un'alta qualità di stampa a grande velocità, e 4 linee di scelta e confezionamento con 4 Multipack. Quest'ultimo è un best seller nel mercato del packaging per quanto riguarda la velocità in fase di confezionamento: molto flessibile e ideale per tutti i formati fino a 120x180 cm, realizza fino a 10 confezioni al minuto, ottimizzando notevolmente la produzione e garantendo la massima protezione al prodotto da confezionare. Per ottimizzare la gestione del flusso dei materiali verso il magazzino, Platinum si è dotata anche di 7 pallettizzatori Griffon. Grazie alla fornitura di System Ceramics, tutt'ora in fase di ultimazione, il gruppo ceramico di Surabaya potrà rispondere in maniera più efficiente alla crescente domanda di piastrelle che si sta registrando in Indonesia: nel 2021 il consumo nazionale è salito a 478 milioni mq, con un incremento del 34% rispetto al 2020, sebbene, nel segmento del grès porcellanato, rimanga ancora elevata la quota di importazione dalla Cina.





**MINERAL**
Materie prime per Ceramica

**Da 30 anni forniamo materie prime naturali
nel rispetto dell'ambiente**

ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO FOSCO MARIANI

Il Gruppo B&T premia gli studenti delle scuole 'Fiori' di Formigine



Consegnate, presso l'Auditorium Spira mirabilis di Formigine per l'edizione 2022 le Borse di Studio Fosco Mariani. L'iniziativa, promossa dal Gruppo B&T in collaborazione con il Comune di Formigine e la scuola secondaria di primo grado Fiori, ha portato alla premiazione di 121 studenti che lo scorso anno hanno conseguito ottimi risultati scolastici. Le Borse di Studio sono state istituite nel 1989 da Fausto Tarozzi e Emer Barbieri, soci fondatori del Gruppo Barbieri & Tarozzi, oggi Gruppo B&T, di cui Fausto Tarozzi è Presidente affiancato nella gestione dell'azienda dai figli Fabio e Marco. I riconoscimenti nel 2013 sono stati intitolati a Fosco Mariani per ricordare un caro e stimato collega che ha sempre creduto che la scuola e l'apprendimento dovessero essere la priorità. «Una trentina di anni fa i premiati erano 30, oggi sono 121. Il modello che vogliamo premiare non è quello del migliore ma di chi dice: ho fatto bene ma domani voglio fare di più. Non bisogna accontentarsi dello standard ma cercare di dare sempre il massimo», ha detto Fausto Tarozzi premiando gli studenti.

MAPEI INVESTE IN GERMANIA

Il Gruppo annuncia la costruzione della nuova sede della controllata Sopro nel nord del Paese

Mapei continua a investire e consolidare la sua posizione in Germania attraverso la controllata Sopro Bauchemie, leader nella produzione di prodotti chimici per l'edilizia in Germania, attualmente presente anche in Polonia, Austria, Ungheria, Paesi Bassi e Svizzera. L'importante investimento prevede la realizzazione della nuova sede a Mainz-Kastel, nel distretto di Wiesbaden, nel nord della Germania, e l'ammodernamento dei laboratori di Ricerca & Sviluppo e del centro di formazione, a firma dello studio di architettura milanese Onsitestudio per la direzione artistica, in collaborazione con Milan Ingegneria e Drees & Sommers. La costruzione della nuova sede, che si estende su un'area di 20mila metri quadrati, fa fronte alla necessità di raccogliere in un unico sito gli uffici direzionali e amministrativi, l'assistenza tecnica, il centro di formazione e i laboratori di Ricerca & Sviluppo.



JUNGHEINRICH FRA LE "TOP 1%" DELLE AZIENDE PIÙ SOSTENIBILI AL MONDO

Per la seconda volta consecutiva, il Gruppo riceve la certificazione Platino da parte di EcoVadis.

EcoVadis premia soprattutto l'impegno di Jungheinrich in materia di tutela ambientale. In particolare, Jungheinrich è impegnata a rispettare l'obiettivo climatico dell'accordo di Parigi per limitare a 1,5° l'innalzamento delle temperature e ha annunciato che entro il 2025, a livello Gruppo, raggiungerà la neutralità climatica. Anche l'uso di energie rinnovabili, ad esempio la generazione di energia solare propria attraverso impianti fotovoltaici, è stato incluso nella valutazione dell'agenzia di rating. Inoltre, Jungheinrich ha adottato anni fa un proprio codice del lavoro e dei diritti umani, che tutte le sue filiali in 41 Paesi del mondo si sono impegnate a rispettare. Per garantire acquisti sostenibili, Jungheinrich valuta sistematicamente i propri fornitori in materia di diritti umani, ambiente e compliance.



be different
be colourful



Ceramic tiles, bricks and roof tiles glazing equipments



OFFICINE SMAC SPA
Fiorano Modenese - Italy
www.smac.it - info@smac.it

FILA VINCE IL "SUSTAINABILITY AWARD 2022"

È stata selezionata tra le 50 aziende virtuose che hanno migliorato il loro rating ESG



FILA Industria Chimica S.p.A., azienda leader nella produzione di soluzioni per la pulizia, la protezione e la manutenzione delle superfici, è stata insignita per il secondo anno consecutivo del prestigioso 'Sustainability Award 2022' come riconoscimento del suo impegno per la sostenibilità. Anche in questa edizione FILA è stata selezionata tra le 50 aziende virtuose che hanno migliorato il loro rating ESG. Il

Sustainability Award è sponsorizzato da Kon Group e Credit Suisse, con la collaborazione mediatica di Forbes, e mira a premiare, anno dopo anno, le aziende che hanno fatto della sostenibilità la loro missione strategica. Avere un ESG competitivo aiuta a guadagnare credibilità con clienti e fornitori attuali e potenziali. Sempre più persone scelgono prodotti e servizi non solo in base al costo e alla qualità, ma anche in base alla misura in cui un marchio si preoccupa del suo impatto ambientale, una filosofia che FILA ha fatto diventare un punto fermo del suo fare impresa.

EVENTO IN HOUSE MODULA E SYS-DAT GROUP

Aziende e addetti ai lavori a confronto su 'automazione e software per il mondo della ceramica'

Lo scorso 26 ottobre Modula ha aperto le porte del proprio stabilimento di Casalgrande e, in collaborazione con SYS-DAT Group,



ha organizzato un evento dedicato alle soluzioni per le aziende del settore ceramico. 'Automazione e software per il mondo della ceramica: quali prospettive?', il titolo sul quale aziende leader nel settore delle tecnologie verticali e dell'informatica, esperti del mondo degli incentivi fiscali 4.0 e della logistica si sono confrontati approfondendo le tematiche salienti sull'argomento.

LITOKOL: UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA SEDE DI RUBIERA

In funzione da luglio, consta di 1.250 pannelli che permetteranno di produrre, in un anno solare, circa 600.000 kWh



Litokol ha installato su una parte delle coperture del proprio stabilimento di Rubiera un impianto fotovoltaico da 500 kW di potenza nominale, entrato in funzione a luglio 2022 con l'allaccio finale alla rete elettrica. Un passo in avanti per l'azienda che si sta impegnando in modo concreto sul fronte della sostenibilità ambientale e dell'autoproduzione di energia rinnovabile in un momento storico in cui il controllo dei costi energetici è di grande importanza. «Litokol ha impostato il proprio sviluppo su direttrici di sostenibilità già da qualche anno, con il progetto di ricerca denominato Zherorisk – il commento di Fabio Plazzi, direttore generale dell'azienda reggiana - sviluppando una generazione innovativa di prodotti per l'edilizia ecocompatibili e "a zero rischi". Continuiamo su questa strada investendo nel fotovoltaico per mitigare i costi energetici e ridurre l'impatto ambientale dei nostri processi produttivi». L'impianto di energia rinnovabile installato sullo stabile principale di via Falcone 13 consta di 1.250 pannelli fotovoltaici che permetteranno di produrre, in un anno solare, circa 600.000 kWh, utilizzando come fonte la sola luce solare. Grazie a questo investimento pari a 450mila euro, gran parte dell'energia elettrica di cui necessita l'azienda per sostenere la sua produzione deriverà proprio dall'impianto solare.



Zama SETER[®]

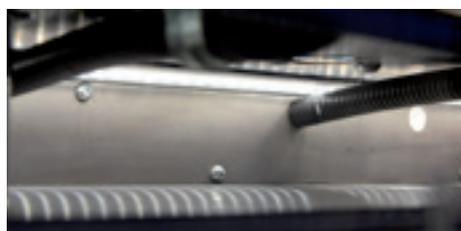
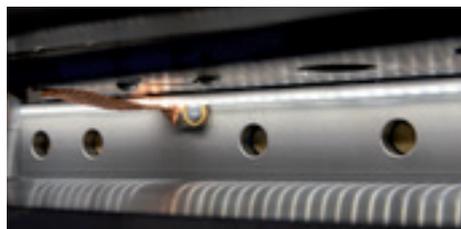
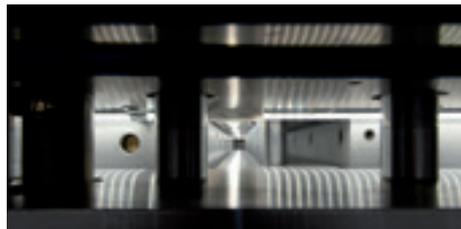
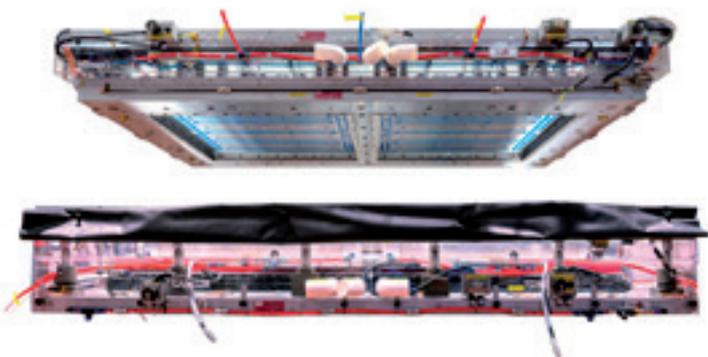


Leader nella produzione di termocoppie...

TREBAX PER L'EFFICIENZA PRODUTTIVA

In un contesto di scarsità delle risorse, l'efficienza produttiva è essenziale. Trebax assicura la massima resa produttiva con:

- **GREEN MOULD**: carter per chiusura completa dello stampo e aspirazione della polvere. Garantisce ambienti più sani e sicuri. Ridotti anche i rischi di deformazione delle superfici dello stampo, di rotture dovute ad accumuli di terra o di fermo-prensa per pulizia;
- **SPEED UP**: pre-cablaggio di magnetismo, sensori di sicurezza e connessione pneumatica. Riduce drasticamente i tempi del cambio stampo e semplifica il collegamento dello stampo;
- **LED**: l'illuminazione interna a basso consumo a LED permette di tenere monitorata la pulizia interna dello stampo in modo semplice.



IL MONDO CABOL
PER LA
CERAMICA

Servizio, qualità e
garanzia sono i tre
pilastri di Cabol

www.cabol.eu



NEWS



NEWS

Sistema automatico di comando cilindri TUSE per la movimentazione del tampone marca inferiore

I.MEC: VIBROVAGLIO RETTANGOLARE BI-VR-I

Leader da oltre 30 anni nel settore della vagliatura, la I.MEC SRL propone una vastissima gamma di soluzioni anche per l'industria ceramica e chimica. Supportiamo i nostri Clienti, individuando le migliori soluzioni nei più svariati processi produttivi.

Nell'immagine un esempio di vibrovaglio rettangolare BI-VR-I, particolarmente indicato in tutte le fasi che necessitano di una setacciatura grossolana di prodotti solidi o liquidi, ideale per processi di controllo, selezione o depolvero.



PROMO

Questa nuova sezione della rivista è dedicata ai 'dettagli che fanno la differenza', uno degli asset di riferimento di

ALLFORTILES.

Se siete interessati a promuovere i Vostri 'dettagli' potete scrivere a:

redazione@ceramicanda.com



CARICO ANTERIORE O CARICO POSTERIORE RCM? PULIZIA STRATEGICA

La spazzola centrale nelle motoscope è l'organo che determina il funzionamento della macchina, così come il contenitore del pattume che può essere posto davanti alla spazzola (sistema denominato "carico anteriore") o dietro alla spazzola (sistema denominato RCM System o "carico posteriore"). I due sistemi di carico determinano la posizione strategica dei componenti della motoscopa: **contenitore pattume, filtri polvere, posizione dell'operatore, sterzo**. La posizione di tali componenti, compreso ovviamente anche l'operatore, influiscono in modo determinante sulle performance della motoscopa. Nel 1971 RCM produsse la motoscopa R500. Il contenitore, da davanti alla spazzola di raccolta, passava dietro. Il sistema a carico "posteriore", da quel momento, venne adottato su tutta la produzione RCM.

Scopri tutta la gamma RCM: www.rcm.it



La spazzatrice MILLE PLUS di RCM



LA SCELTA SICURA PER OGNI COPERTURA

info@ibatici.it - 0598677161



New look, better performance

Impianti di automazione industriale tailor made

The logo for Mecctronic features a large, stylized letter 'M' on the left, which is filled with a solid red color. To the right of the 'M', the word 'Mecctronic' is written in a white, outlined, sans-serif font. The 'T' in 'Mecctronic' is also filled with red. The entire logo is set against a dark background with a faint, light-colored grid pattern.

Mecctronic

Mecctronic s.r.l.
Via dell'Artigianato, 33/35
41042 Fiorano Modenese (MO)



Tel. +39 (0)536 905409
Fax. +39 (0)536 994434
Mail. info@mecctronic.it

Grazie per averci scelto

	pag.		pag.
AIR POWER GROUP	1	IBATICI	44
ANDAL SYSTEM	34	KEDA EUROPE	16
BMR	12	LITOKOL	24-25
BRUNACCI & PARTNERS	30-31	MAPEI	20
CABOL	42	MECCTRONIC	45
COLOROBBIA	10	MECTILES	28-29
CTM	35	MINERAL	37
DAXEL	5	PRINTING GROUP	47
EFI CRETAPRINT	21	SMAC OFFICINE	39
ESMALGLASS	19	STYLGRAPH	8-9
FERRETTI INDUSTRIAL TOOLS	22-23	SURFACES GROUP	32-33
GRUPPO B&T	26-27	ZAMA SETER	41



**SOLUZIONI PER APPICAZIONE
ENGOBBIO SU GRANDI LASTRE**

PRINTING

GROUP

**VIA RADICI IN PIANO 312, 41043 FORMIGINE (MO)
SALES@PRINTINGGROUP.IT - TEL 059 551410**